

I NUMERI DEL TERRITORIO

	Capoluogo	Provincia
Abitanti al 9.10.2011	586.180	855.834
Superficie (km ²)	243,6	1.838,5
Densità (ab. per km ²)	2.406,3	465,5

SALUTE

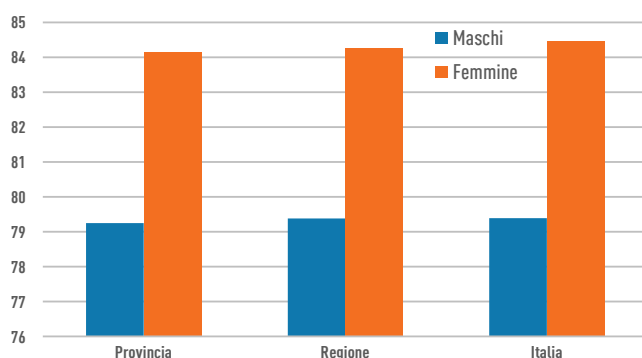
Secondo le stime effettuate nel 2010, la vita media nella provincia di Genova è pari a 79,2 anni per gli uomini e a 84,2 per le donne. Si tratta di valori inferiori a quelli del Nord, soprattutto per le femmine, mentre rispetto ai dati nazionali il dato della componente maschile risulta leggermente superiore, laddove quello femminile è leggermente inferiore.

Rispetto al 2004, la vita media nella provincia di Genova è aumentata di 1,3 anni per gli uomini e di 0,4 per le donne, secondo una tendenza riscontrabile anche a livello nazionale e ripartizionale. Si riducono le differenze di genere: il vantaggio femminile, che nel 2004 era di 5,9

anni, è pari a 5 nel 2010. La mortalità infantile (morti nel primo anno di vita per 10.000 nati vivi) nella provincia di Genova nel 2010 è pari a 31,4. La serie storica di questo indice negli ultimi 7 anni presenta delle oscillazioni intorno a tale valore, generate dall'esiguità dei casi considerati. A livello nazionale il tasso di mortalità infantile mostra una significativa e costante tendenza alla riduzione, attestandosi nel 2010 su un valore analogo a quello di Genova.

Speranza di vita alla nascita per sesso (in anni)

Anno 2010



Fonte: Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte

Nella classe di età 15-34 anni la mortalità per incidenti nei mezzi di trasporto nella provincia di Genova nel 2010 si attesta sul valore di 0,5 per 10.000 abitanti, risultando al di sotto dei valori nazionali e del Nord (entrambi pari a 1,0), ma anche di quelli relativi alla regione Liguria (0,8). Tale tasso presenta un trend in diminuzione nel periodo 2006-2010 nella provincia di Genova, come a livello regionale e nazionale.

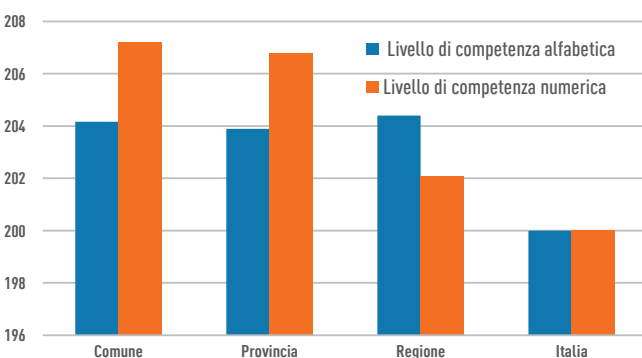
Nella provincia di Genova la mortalità per tumore in età 20-64 anni è pari nel 2010 a 8,7 per 10.000 mila abitanti, rispetto ai 9 della ripartizione e dell'Italia; si evidenzia un leggero scostamento negli anni 2008 e 2009, pari a circa un punto percentuale in più rispetto ai valori dell'Italia e del Nord.

La mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso in età senile nella provincia si colloca su valori decisamente superiori a quelli ripartizionali e nazionali, in coerenza con la situazione demografica caratterizzata da una popolazione molto anziana. L'andamento del tasso è in crescita, anche se in maniera meno accentuata rispetto alle altre realtà territoriali; infatti, dal 2006 al 2010 l'incremento è di 2,4 punti percentuali a fronte di 4,5 punti percentuali su scala nazionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Livello di competenza alfabetica e numerica (punteggi medi)

Anno 2011/2012



Fonte: Servizio Nazionale Valutazione INVALSI

Per confrontare il livello di competenza alfabetica e numerica degli studenti delle classi II delle scuole superiori, si fa riferimento al punteggio ottenuto nelle prove Invalsi. Nell'anno scolastico 2011/2012 il livello di competenza alfabetica raggiunto dagli studenti delle classi II delle scuole superiori del Comune di Genova è pari a 204,2, maggiore di 4,2 punti rispetto alla media nazionale (200,0) ma inferiore di 6,9 punti rispetto alla media del Nord (211,1).

Il livello di competenza numerica degli stessi studenti è pari a 207,2, maggiore di 7,2 punti rispetto alla media nazionale (200,0) ma inferiore di 2,3 punti rispetto alla media del Nord (209,5). Le studentesse genovesi, confermando la tendenza registrata anche nel resto d'Ita-

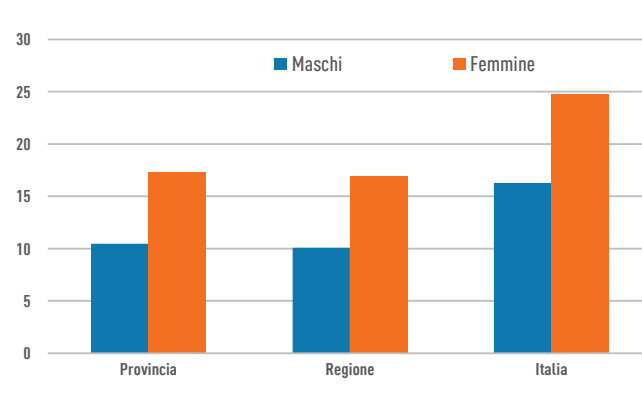
lia, hanno conseguito una votazione superiore agli studenti maschi di 8,2 punti nelle prove di competenza alfabetica ma inferiore di 9,2 punti nelle prove di competenza numerica. Relativamente al tasso di partecipazione alla scuola d'infanzia, i bambini di 4 e 5 anni iscritti alle scuole di infanzia comunali e statali nell'anno scolastico 2012/2013 sono l'89% dei residenti nella stessa fascia d'età. Negli ultimi anni si evidenzia una netta ripresa del tasso di partecipazione alla scuola d'infanzia dopo il brusco calo degli anni 2008 e 2009, anche se va sottolineato che il valore sottostima la reale partecipazione alla scuola d'infanzia, non essendo disponibili le iscrizioni alle scuole d'infanzia private.

LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA

Nel 2012, su 100 persone da 20 a 64 anni residenti nella provincia di Genova, 67 risultano occupate, stesso dato registrato nel 2008, mentre nel quadriennio precedente il tasso di occupazione era cresciuto di 2 punti percentuali. Tale livello occupazionale risulta nel 2012 inferiore di 2,4 punti rispetto al Nord e superiore di ben 6 punti rispetto alla media nazionale. La componente maschile dal 2004 rimane pressoché stabile mentre quella femminile mostra un trend positivo fino al 2010 (+ 7% rispetto al 2004) e una leggera flessione nel 2012. Il divario di genere nel 2012 è di 17 punti percentuali a favore dei maschi, analogo a quello che si registra

Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni per sesso

Anno 2012



Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

al Nord ma inferiore al divario di genere a livello nazionale (+21 %). Il tasso di mancata partecipazione al lavoro, che considera non soltanto i disoccupati ma anche le forze di lavoro potenziali (inattivi che non cercano lavoro ma sono disponibili a lavorare), nella provincia di Genova nel 2012 si attesta su un valore di 13,6%. Si tratta di un livello superiore di quasi 2 punti percentuali rispetto a quello del Nord ma inferiore di oltre 6 punti rispetto alla media nazionale. Per le donne,

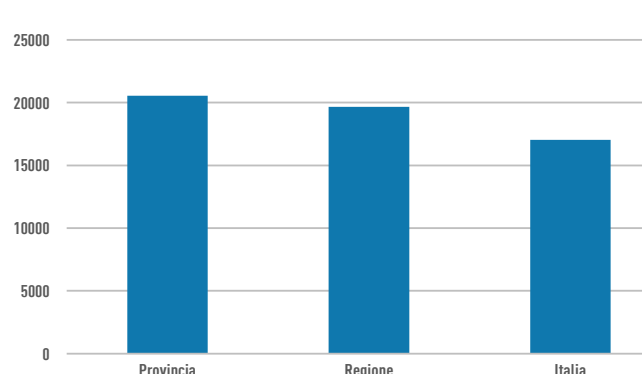
tale indicatore è pari al 17,3% mentre per gli uomini si attesta al 10,5%. Negli ultimi anni si è verificato un aumento della mancata partecipazione al lavoro, che nella provincia di Genova nel 2012 registra un incremento rispetto al 2008 pari a 4,3 punti percentuali, senza evidenti differenze di genere (4,2 per i maschi, 4,4 per le femmine).

Il tasso di mortalità per infortuni sul lavoro registrato nel 2011 nella provincia di Genova è pari a 3,4 per 100.000 occupati, inferiore al dato osservato lo stesso anno sia a livello nazionale che ripartizionale. Osservando l'andamento nel periodo 2007-2011, risulta evidente il valore di picco del 2008 pari a 4,8, in linea con il valore nazionale e ripartizionale rilevati in quello stesso anno.

BENESSERE ECONOMICO

Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici (in euro)

Anno 2010

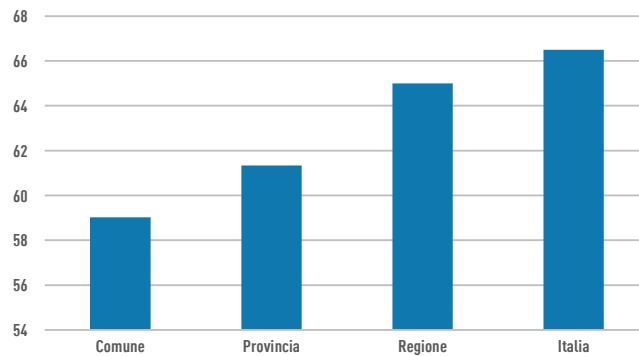


Fonte: Istituto Tagliacarne

Nel 2010, il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici nella provincia di Genova è risultato pari a 20.547 euro. Il valore della provincia è lievemente più alto di quello della Liguria (19.649 euro) e della ripartizione (19.596 euro) e decisamente maggiore rispetto a quello dell'Italia (17.029 euro).

POLITICA E ISTITUZIONI

Partecipazione elettorale (per 100 aventi diritto)
Anno 2009



Fonte: Ministero dell' Interno

La partecipazione degli abitanti del Comune di Genova alle votazioni per il Parlamento Europeo registra negli anni una continua diminuzione; nel 2009 le persone di 18 anni e più che hanno votato sono risultate solo il 59% degli aventi diritto, valore al di sotto di quello rilevato al Nord e a livello nazionale, e che fa registrare un decremento del 9,4% rispetto alle elezioni del 2004 e ben del 24,8% rispetto a quelle del 1979.

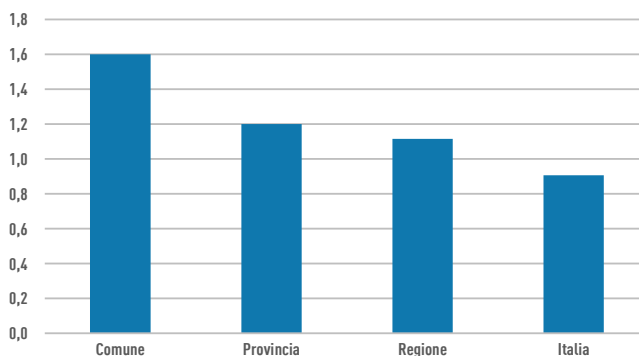
La rappresentanza politica locale si rivela negli anni costantemente più anziana rispetto sia alla media nazionale sia ai valori registrati nelle diverse ripartizioni; nel 2012 l'età media dei consiglieri comunali in carica, attestandosi su 50,4 anni, riduce notevolmente il divario che diventa di soli 3,3 anni rispetto al valore medio nazionale.

Relativamente alla presenza femminile nel Consiglio Comunale, mentre la percentuale corrispondente alla media nazionale evidenzia una tendenza in costante seppur lieve crescita, quella riferita al Comune di Genova segue un andamento piuttosto irregolare mantenendosi quasi sempre al di sotto del valore nazionale che, però, raggiunge nel 2012 registrando un valore pari al 20,7%.

La rappresentanza politica locale

SICUREZZA

Tasso di omicidi (per 100.000 persone)
Anno 2011



Fonte: Ministero dell' Interno, dati SDI

Nel 2011 il tasso di omicidi nel comune di Genova è risultato pari a 1,6 per 100.000 abitanti: un valore superiore a quello provinciale (1,2 per 100.000), a quello del Nord (0,7 per 100.000) e quello medio nazionale (0,9 per 100.000). Tale situazione persiste dal 2008, anno in cui il valore comunale ha registrato il valore massimo di 1,8 per 100.000, superando anche il valore del Mezzogiorno, eguagliato o superato anche negli anni successivi.

Il Comune di Genova nel 2010 ha effettuato un'indagine qualitativa sulla percezione della sicurezza intervistando i cittadini genovesi di 20 anni e oltre, suddivisi per Municipio di appartenenza, adottando una tecnica di campionamento per quote proporzionali, secondo genere, età e residenza. Complessivamente sono state realizzate 2.640 interviste strutturate¹.

La percentuale di persone che si sentono sicure camminando al buio da sole nel quartiere in cui vivono è risultata pari al 36,3% ma la percentuale si diversifica a seconda del quartiere d'appartenenza. La sensazione di sicurezza non sembra correlabile all'abitudine di uscire di sera; infatti nel municipio Val Polcevera dove si è registrato il minimo valore di percezione di sicurezza (23,5%) il 12,3% di intervistati dichiara di non uscire mai la sera, valore praticamente uguale a quello rilevato nel municipio Medio Levante dove per contro ben il 41,5% delle persone si sente sicuro.

Il Comune di Genova nel 2010 ha

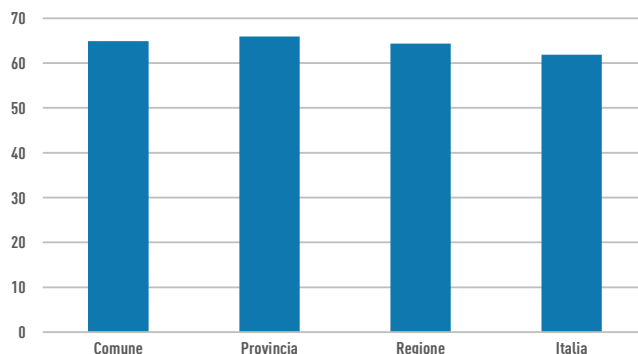
¹Vedi documento "Percezione della sicurezza urbana nel territorio del Comune di Genova"

PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Consistenza del tessuto urbano storico (per 100 edifici costruiti prima del 1919)

Anno 2001

Fonte:
Elaborazioni su dati Istat, 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Censimento degli edifici



Nella città di Genova, le aree verdi e i parchi urbani di interesse storico o artistico rappresentano il 10,5% della superficie dei centri abitati; valore che risulta il doppio di quello rilevato per l'insieme dei comuni capoluogo di provincia.

Per quanto riguarda lo stato di conservazione degli edifici abitati costruiti prima del 1919 il 64,9% di essi risulta in ottimo o buon stato, valore sostanzialmente in linea con quelli registrati a livello regionale e nel Nord e superiore di 3 punti percentuali rispetto al dato nazionale.

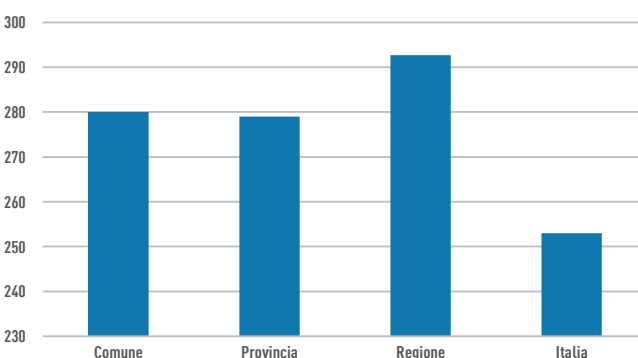
AMBIENTE

Il volume pro capite giornaliero di acqua erogata nel comune di Genova tra il 1999 e il 2008 è

Acqua potabile (litri per abitante al giorno)

Anno 2008

Fonte:
Istat, Censimento delle acque per uso civile



passato da 303 a 280 litri per abitante, diminuendo del 7,6% ma rimanendo comunque sempre al di sopra del livello medio nazionale e della ripartizione di appartenenza. Riguardo alla qualità dell'aria, nel 2011 nel Comune di Genova si sono registrati 13 superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM_{10} ; tale valore, pur essendo superiore a quello dell'anno precedente (pari a solo 5 superamenti) è nettamente inferiore ai valori registrati dal 2004 evidenziando quindi

un sostanziale miglioramento della qualità dell'aria.

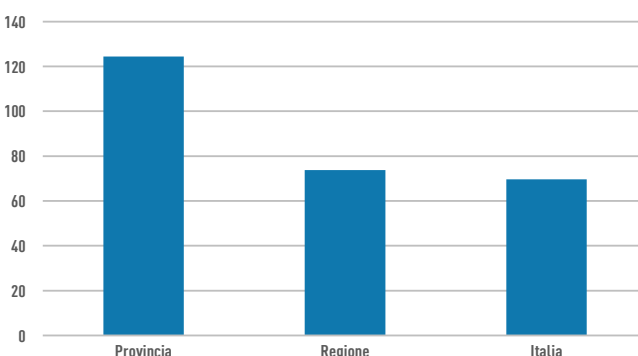
Dal 2004 resta pressoché invariato il verde urbano, che nel 2010 è pari a 41,0 m² per abitante. Una problematica molto rilevante nel Comune di Genova riguarda le aree franose. Esse ricoprono l'8,8% del territorio comunale (2,3% di frane attive, 4,2% frane quiescenti e 2,3% frane stabilizzate) interessando l'1,9% dei residenti genovesi.²

RICERCA E INNOVAZIONE

Propensione alla brevettazione (per milione di abitanti)

Anno 2008

Fonte:
Istat, Eurostat



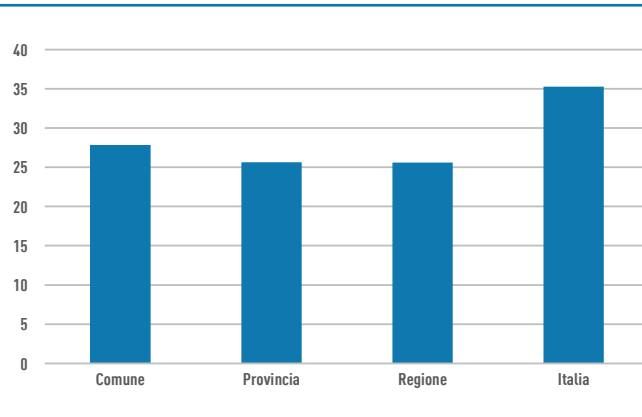
Il numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) da cittadini della provincia di Genova tra il 2004 e il 2008 (ultimo anno di cui si ha disponibilità di dati) è aumentato del 41,7%, raggiungendo un valore pari a 124,4 domande per milione di abitanti, superando il valore del Nord e quasi raddoppiando il valore nazionale (69,6 per milione di abitanti).

² Le superfici delle diverse tipologie di aree franose sono riportate nel Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale - Struttura locale - livello locale di Municipio - Vincoli Geomorfologici e Idraulici.

QUALITÀ DEI SERVIZI

Secondo le più recenti elaborazioni del Comune di Genova l'indice di accessibilità agli ospedali provvisti di Pronto Soccorso calcolato come percentuale di residenti che risiede a più di

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)
Anno 2010



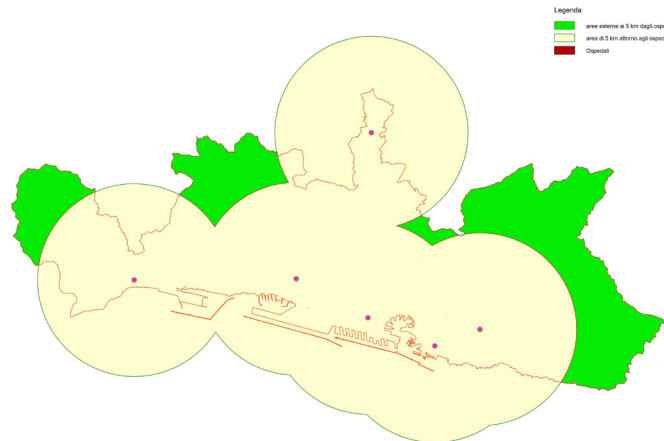
Fonte: Istat, Elaborazione su dati Ispra

5 Km in linea d'aria da un ospedale con pronto soccorso è risultato pari a 5,1; ciò indica che i 5 Ospedali presenti sul territorio coprono abbastanza uniformemente l'area comunale. Per la sua particolare ed esclusiva utenza non è stato incluso nel calcolo l'Ospedale Pediatrico Gaslini che, essendo ubicato nella zona del levante parzialmente scoperta, avrebbe impropriamente abbassato il valore dell'indicatore.

Nella carta riportata a fianco sono indicate in verde le zone del territorio genovese che si trovano a una distanza maggiore di 5 Km da un qualsiasi pronto soccorso e in giallo l'area ottenuta dalla sovrapposizione delle aree circolari aventi come centro un ospedale con pronto soccorso (pallino rosso) e raggio 5 Km.

La quota di bambini di 0-2 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia nella provincia di Genova nel 2010 si attesta al 18,3%, un dato di oltre 4 punti percentuali al di sopra del valore nazionale e solo leggermente inferiore al dato del Nord (18,9%). Dal 2007 la percentuale è in netta crescita e nel 2008 il valore provinciale ha superato quello regionale.

Nel periodo 2004-2010 la quota di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani nel Comune di Genova è costantemente aumentata (dal 15,5% del 2004 al 27,8% del 2010) ma rimane tutt'ora al di sotto del valore nazionale (35,3%) e del Nord (49,1%).



L'offerta di infrastrutture di trasporto, misurata attraverso i Km di reti urbane di trasporto pubblico per 100 km² di superficie comunale, evidenzia nel comune di Genova una dotazione pari a 313,5 km nel 2010, valore pressoché invariato rispetto agli anni precedenti.

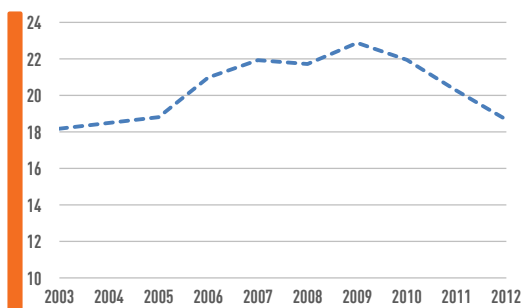
**SPESA PUBBLICA
COMUNALE E
FRUIZIONE DEL
PATRIMONIO
CULTURALE**

Anni 2003-2012

Sulla scia del 2004, anno in cui Genova è stata Capitale Europea della Cultura, l'attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale ha portato a maggiori investimenti, non solo negli interventi di salvaguardia ma anche in quelli di promozione, salvo una inversione di tendenza che si è manifestata a partire dal 2009 per carenza di risorse disponibili.

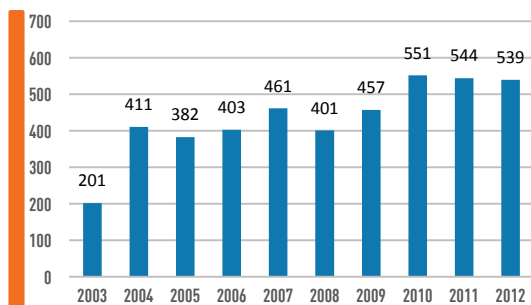
L'aumento della spesa per la cultura ha avuto effetti positivi sul numero degli arrivi in città e sul numero di visitatori nei musei, con presenze superiori alle previsioni per mostre che molto spesso sono state prorogate oltre le scadenze programmate.

La spesa pubblica comunale corrente annua destinata alla gestione del patrimonio culturale è passata da 18,2 euro pro capite nel 2003 a 22,9 euro pro capite nel 2009, registrando un incremento medio annuo del 3,3%.



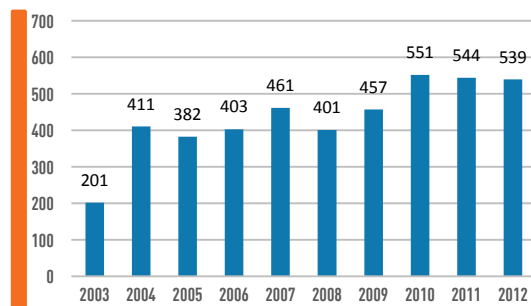
Comune di Genova
Spesa in cultura pro capite (in euro)
Anni 2003 - 2012

Nello stesso periodo il numero di visitatori dei musei cittadini registra un incremento medio annuo del 12,4% e il numero di arrivi (clienti ospitati negli esercizi ricettivi della città) cresce ad un tasso medio annuo del 3,3%. Tra il 2009 e il 2012 la spesa pubblica comunale corrente annua destinata alla gestione del patrimonio culturale subisce un notevole ridimensionamento, tornando nel 2012 a 18,7



Comune di Genova
Numero visitatori dei musei cittadini (in migliaia)
Anni 2003 - 2012

euro pro capite, poco al di sopra del valore del 2003. Nello stesso periodo il numero di visitatori dei musei cittadini rallenta il ritmo di crescita, segnando un tasso di incremento medio annuo del 4,3%, mentre il numero di arrivi in città cessa di crescere.



Comune di Genova
Numero arrivi nel Comune di Genova (in migliaia)
Anni 2003 - 2012

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI BES

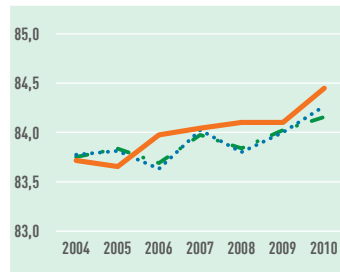
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

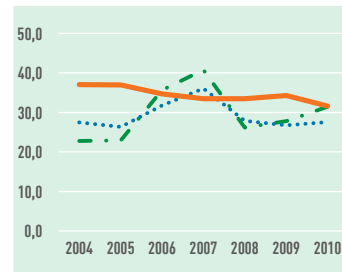
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



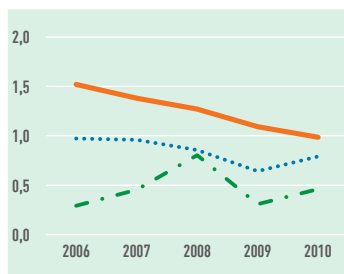
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



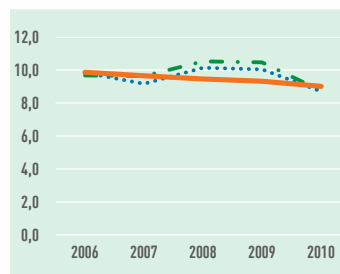
TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



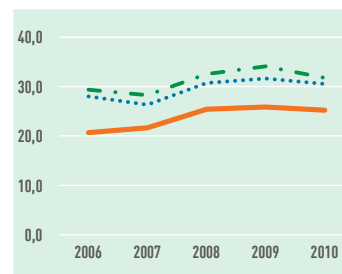
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



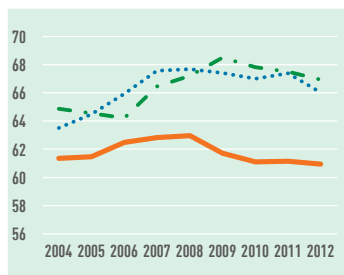
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



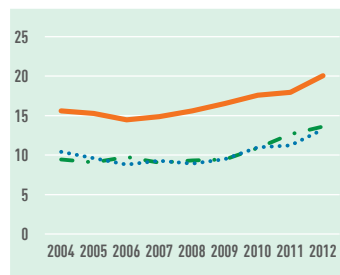
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



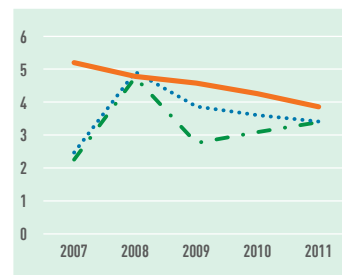
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



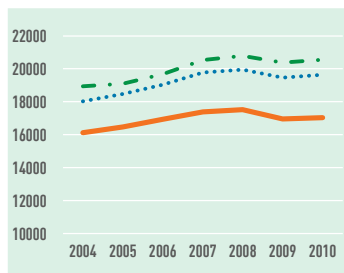
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



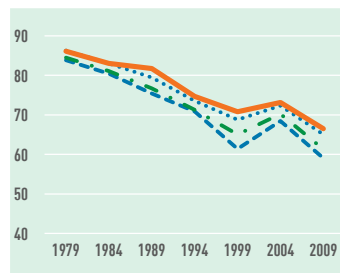
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



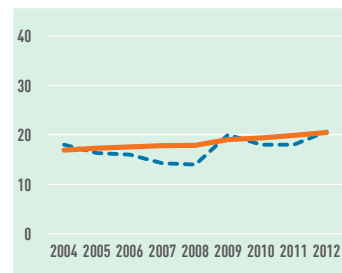
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (EURO)



PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



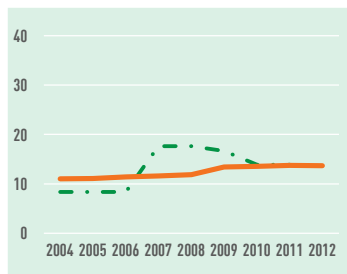
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



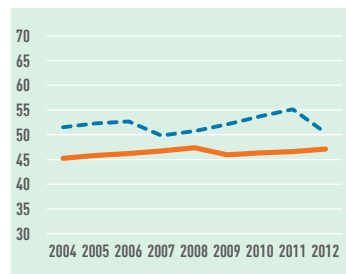
LEGENDA

- - - Comune
- - - Provincia
- . . . Regione
- Italia

DONNE NEI CONSIGLI PROVINCIALI (PER 100 ELETTI)



ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



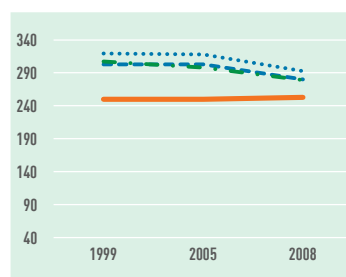
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI (ANNI)



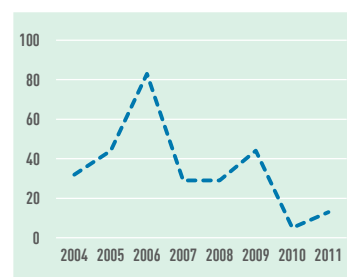
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



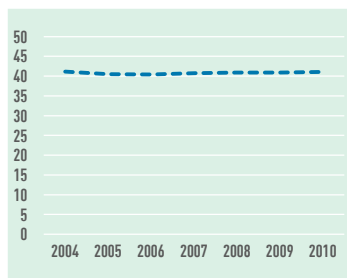
ACQUA POTABILE (LITRI PER ABITANTE AL GIORNO)



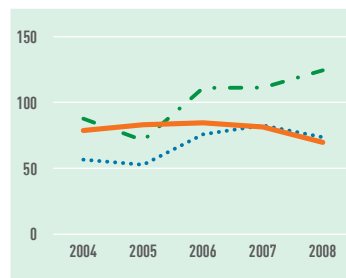
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM₁₀)



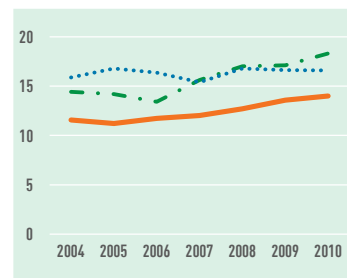
DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (M² PER ABITANTE)



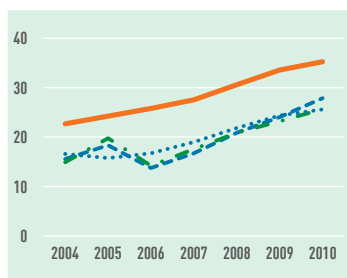
PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)



PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)



RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)



DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (KM PER KM² DI SUPERFICIE COMUNALE)



Le tavole statistiche relative agli indicatori sono scaricabili all'indirizzo:
<http://www.istat.it/archivio/92375>

Tavola 1 – Indicatori Bes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Genova

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
SALUTE							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2010	Numero medio di anni	...	79,2	79,4	79,6	79,4
Speranza di vita alla nascita - femmine	2010	Numero medio di anni	...	84,2	84,3	84,8	84,4
Tasso di mortalità infantile	2010	Per 10.000 nati vivi	...	31,4	27,5	26,2	31,6
Tasso standardizzato di mortalità per incidenti di trasporto	2010	Per 10.000 persone di 15-34 anni	...	0,5	0,8	1,0	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2010	Per 10.000 persone di 20-64 anni	...	8,7	8,7	9,0	9,0
Tasso standardizzato di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2010	Per 10.000 persone di 65 anni e più	...	31,8	30,5	27,5	25,2
ISTRUZIONE E FORMAZIONE							
Livello di competenza alfabetica degli studenti	2011/2012	Punteggio medio	204,2	203,9	204,4	211,1	200,0
Livello di competenza numerica degli studenti	2011/2012	Punteggio medio	207,2	206,8	202,1	209,5	200,0
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA							
Tasso di occupazione 20-64 anni	2012	Per 100 persone di 20-64 anni	...	66,9	66,0	69,3	61,0
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2012	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali	...	13,6	13,2	11,8	20,0
Tasso di infortuni mortali	2011	Per 100.000 occupati	...	3,4	3,4	3,6	3,9
BENESSERE ECONOMICO							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2010	Euro	...	20.547	19.649	19.596	17.029
POLITICA E ISTITUZIONI							
Partecipazione elettorale	2009	Per 100 aventi diritto	59,0	61,3	65,0	71,9	66,5
Donne nei Consigli Comunali	2012	Per 100 eletti	20,7	23,4	20,5
Donne nei Consigli Provinciali	2012	Per 100 eletti	...	(b)	...	19,5	13,7
Età media dei consiglieri comunali	2012	Anni	50,4	47,8	47,1
Età media dei consiglieri provinciali	2012	Anni	...	(b)	...	51,0	50,9
SICUREZZA							
Tasso di omicidi	2011	Per 100.000 abitanti	1,6	1,2	1,1	0,7	0,9
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE							
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2011	m ² per 100 m ² di superficie dei centri abitati dei capoluoghi	10,5	5,1 (a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	64,9	65,9	64,4	65,4	61,8
AMBIENTE							
Acqua potabile	2012	Litri per abitante al giorno	280	279	293	274	253
Qualità dell'aria urbana	2012	Numero di superamenti del valore limite giornaliero PM ₁₀	13	54,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2011	m ² per abitante	41,0	106,4 (a)
RICERCA E INNOVAZIONE							
Propensione alla brevetazione	2008	Per milione di abitanti	...	124,4	73,7	119,4	69,6
QUALITÀ DEI SERVIZI							
Pressa in carico dell'utenza per i servizi comunali per l'infanzia	2010	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	18,3	16,6	18,9	14,0
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	2010	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti	27,8	25,6	25,6	49,1	35,3
Densità delle reti urbane di TPL	2010	Km per Km ² di superficie comunale	313,5	121,0 (a)

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b) E' presente solo il Commissario Straordinario